



**COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI**

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 DEL 10.02.2015	OGGETTO: Interrogazione Prot. 941 del 16/12/2014 ai sensi degli artt.50 e 51 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Protezione Civile)
----------------------------	---

L'Anno Duemilaquindici il giorno Dieci del mese di Febbraio alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, che è stata comunicata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Ciccarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco Gaudieri

Assegnati n. 16

in carica (compreso il Sindaco) n. 17

Presiede l'ing. Giosuè Di Marino

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

presenti n. 17

assenti n. --



COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI

Il Presidente, pone in trattazione il punto 3) all'O.d.G.: **"Interrogazione Prot. 941 del 16/12/2014 ai sensi degli artt.50 e 51 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Protezione Civile)"** e dà la parola al relatore sull'argomento Consigliere T. Tirozzi, il quale al riguardo riferisce quanto segue: (Relazione: riportata a verbale di seduta)

Risponde l'Assessore R. Cacciapuoti

Replica il Consigliere T. Tirozzi il quale non si ritiene soddisfatto dalla risposta dell'Assessore R.Cacciapuoti e preannuncia le azioni che la minoranza intende adottare a riguardo.

IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 3) all'ordine del giorno**: *interrogazione protocollo n. 941 del 16.12.2014 ai sensi degli artt. 50 e 51 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale avente ad oggetto protezione civile.*

Espone l'interrogazione il Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente.

Vorrei operare una piccola premessa in merito alla questione della protezione civile, in quanto è stata già oggetto di questa assise. La minoranza ha sottoposto alla stessa assise una mozione, qualche seduta fa, ma la stessa non è stata accolta dalla maggioranza, quindi respinta, sebbene le diatribe, le incertezze fossero tante. Proprio per questo arriva di nuovo in Consiglio come interrogazione, affinché si riesca a capire la situazione.

IL PRESIDENTE

Chiedo scusa, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Prego.

IL PRESIDENTE

Per cortesia, Consiglieri, prendete posto tra i banchi? Un po' di silenzio, per favore. Grazie. Prosegua, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Dicevo, come un po' più i Consiglieri di minoranza controllano tutto l'operato della maggioranza, dell'amministrazione andando a tutelare quella fetta di cittadini che non sono tutelati, così è stato fatto nel lontano marzo 2014, con una corrispondenza di note tra me e qualche altro Consigliere e i dirigenti, il Segretario comunale, in merito ad alcune determinate che puntualmente un'area dirigenziale adottava nel corrispondere delle somme ad una associazione, la stessa della protezione civile. Anche il Segretario comunale, in una sua nota pubblica, quella del 20 ottobre 2014 ed altre successive, evidenziava alcune difficoltà e perplessità che le stesse determinate potevano enunciare. Ad oggi, non sono pervenute a noi come minoranza e non ci sono atti che lo testimoniano azioni nei confronti di quelle determinate che non sono correlate di giusta documentazione. In tutte le determinate



degli anni 2012, 2011, 2013 e 2014 non ci sono queste spese; nulla è stato fatto per recuperare le somme indebitamente versate.

Quindi, noi chiediamo al Sindaco quali azioni intende intraprendere l'amministrazione comunale, se del caso, per il recupero di tali somme. È vero che nell'ottobre 2014 vi è stata una delibera di Giunta che andava a salvaguardare questi rapporti con l'associazione protezione civile; ma è anche vero che queste determinazioni degli anni addietro non sono per niente, se così vogliamo dire, perfette. Pertanto, secondo noi, sono state erogate delle somme indebitamente. Quindi, chiediamo all'amministrazione qual è l'azione che sta svolgendo sia dell'area dirigenziale che della stessa Giunta, dello stesso Sindaco. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi. Risponde, per il Sindaco, l'assessore alla protezione civile, Cacciapuoti.

ASSESSORE CACCIAPUOTI

Grazie, Presidente.

In merito all'interrogazione posta all'attenzione della Giunta e del Sindaco concernente la questione della protezione civile, tengo a precisare che le azioni poste in essere dall'amministrazione comunale, come lei ha ben riferito, seppur parzialmente, sono contenute nell'atto giuntale n. 68/2014; l'amministrazione comunale riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato svolta negli anni dall'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco in congedo, intesa come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, riconoscendone altresì il fattivo e collaborativo apporto per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale. Preciso l'altro punto posto dagli interroganti: le somme erogate, ovvero rimborsi, sono state liquidate a fronte di servizi svolti, tutti richiesti ed autorizzati dai dirigenti - ripeto - su richiesta della Giunta o del Sindaco, dei Sindaci che nel tempo si sono susseguiti, dei Consiglieri.

Per quanto riguarda le attività che intende mettere in atto, esse sono riservate alle competenze gestionali del Capo Settore - ripeto - la cui efficacia e legittimità trovano riscontro nella convenzione stipulata tra le parti, che regola i reciproci rapporti.

Sulle questioni delle difformità e delle perplessità cui lei faceva riferimento del Segretario comunale, porto a conoscenza dei cittadini che ci ascoltano che le suddette difficoltà e perplessità non sono assolutamente confortate da un dato di fatto. La nota protocollo n. 647 del 13 ottobre 2014 del Segretario Generale, dottor Franco Natale, fa riferimento effettivamente al dato che l'associazione ha instaurato un rapporto con l'amministrazione con delibere del 2002 e del 2006 e che tale rapporto è

stato ulteriormente consolidato, affidando alla medesima associazione anche locali di proprietà comunale. Dette delibere non risultano né revocate, né annullate e pertanto il loro fondamento trova giustificazione negli atti giuntali tra l'amministrazione e l'associazione in questione. Pertanto, anche a conforto di quanto lei affermava, l'amministrazione ha fatto tutto ciò che doveva, riconoscendo il valore sociale e di volontariato della stessa, con un atto giuntale che ha approvato la convenzione sottoscritta successivamente.

Per quanto concerne tutte le altre questioni richiamate, per le somme erogate, trattasi di rimborsi effettuati a fronte di servizi erogati e svolti effettivamente dall'associazione. Credo di essere stato esauriente e la ringrazio.

IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore per la sua risposta. La replica al Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

In merito alla risposta, vado a spiegare le ragioni per le quali non mi ritengo soddisfatto ed annuncerò, dopo la replica, qual è l'azione che noi scegliamo di intraprendere. È vero che esistevano delle delibere di Giunta del 2002, un'altra di qualche anno dopo, ma le stesse esplicavano bene che le somme da erogare all'associazione qualora ci fossero dei servizi erano pari a 250 euro mensili e non 1.800 euro per il 2011 e per il 2012 e, per la spending review, nel 2013 1.500. È vero che quelle delibere non erano state annullate, ma erano ben chiare sulle somme da erogare all'associazione qualora la stessa offrisse servizi all'ente. Parliamo, poi, di servizi, ma come ben sappiamo l'associazione eroga volontariato presso l'amministrazione. Va dunque rendicontato all'associazione il volontariato svolto, quindi alla stessa amministrazione comunale rispetto ai rimborsi effettuati. Questo non è accaduto in quelle determinate, né nel 2011, né nel 2012, né nel 2013; bensì è accaduto che gli stessi hanno annunciato all'amministrazione di aver svolto servizio, non volontariato. Questa è la problematica che noi abbiamo annunciato, ma che anche il Segretario in quella nota richiamava. È vero che c'è stato servizio tra l'ente e l'associazione, ma è anche vero che i volontari, così chiamati, possono rendicontare le spese che sostengono per svolgere l'attività: parliamo di una ricarica telefonica, di spese di fornitura di gasolio, non di servizio prestato presso il Comune. Questa è una problematica oggettiva delle determinate.

Per l'altra problematica, lo ha detto lo stesso assessore poc'anzi, tutto trova perfezione nella delibera n. 68/2014, proprio perché ci siamo accorti che non c'era più una convenzione che tutelava l'associazione. Quindi, l'amministrazione corre ai ripari, quando questa parte di politica raccoglie tutte le informazioni, lo comunica ai giornali, al Segretario comunale; la Giunta raccoglie tutto, crea

una delibera ad hoc e sana il problema che c'è stato, secondo la Giunta. Invece no, sana il problema futuro. Se la stessa associazione che fa servizio presso questo ente continua a farlo, in quella delibera trova il fondamento che prima non trovava.

Ribadisco che non siamo soddisfatti della risposta e già domani mattina invierò tutto al Prefetto per operare un maggiore controllo su questa situazione di determine che, secondo noi, non sono consone e non trovano motivo di liquidazione all'associazione; senza togliere mai all'associazione medesima il valore sociale di cui parlava l'assessore. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **16.02.2015** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 16 Febbraio 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **27.02.2015**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 27 Febbraio 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.

Villaricca, 16 Febbraio 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 16 Febbraio 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO